



TRIBUNALE DI LIVORNO
Il Presidente del Tribunale

Prot. N. 2125

Livorno li 8 luglio 2013

Oggetto: ricorso avverso provvedimento di accentramento ex art. 48 quinquies co. 2 O.G. prot. 1296 in data 23.4.2013 – sospensive del TAR Lazio

Premesso che

il provvedimento di accentramento ex art. 48 quinquies co. 2 O.G. prot. 1296 in data 23.4.2013 relativo alle sezioni distaccate di Cecina, Piombino e Portoferraio, è stato impugnato con tre separati ricorsi, uno al TAR della Toscana (per la parte relativa alla sezione distaccata a Piombino) e due al Tar del Lazio (per le parti relative alle sezioni distaccate di Cecina e di Portoferraio);

il TAR Toscana ha rigettato con decreto 304/2013 l'istanza di misure cautelari monocratiche con fissazione per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 10 luglio 2013;

il TAR del Lazio ha, invece, sospeso l'efficacia del provvedimento con decreto cautelare n. 2587/13, in data 28.6.2013 su istanza dell'associazione Forense Cecinese con fissazione per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 17 luglio 2013;

lo stesso TAR ha anche sospeso l'efficacia del provvedimento con ordinanza cautelare n. 2268/13, in data 3.7.2013 su istanza dell'associazione Forense Isola D'Elba;

nessuno dei provvedimenti di cui sopra è stato ancora comunicato formalmente dall'Avvocatura distrettuale di Roma né di Firenze, né dalla segreteria del Tar Lazio ma essendo, comunque, intervenute le sospensive con riferimento alla parte del provvedimento che riguarda le sezioni di Cecina e di Portoferraio, appare opportuno, in via di autotutela, sospendere il provvedimento di accentramento del 23.4.2012 relativamente alle parti che riguardano le medesime sezioni e provvedere alle misure organizzative urgenti, salvi gli effetti già verificatisi antecedentemente al provvedimento di sospensione.

P.Q.M.

SOSPENDE il proprio provvedimento prot. 1296 del 23.4.2013 con riferimento alle medesime sezioni distaccate di Cecina e Portoferraio, salvi gli effetti già verificatisi per le parti del provvedimento che hanno già avuto attuazione.

DISPONE che i giudici assegnatari di procedimenti delle sezioni distaccate dette, qualora sia necessario un rinvio all'esito della fissata udienza, rinviino davanti alla sede centrale se il rinvio è a data successiva al 12.9.2013, stante che da tale data avrà efficacia la soppressione delle sezioni distaccate e rinviino, invece, ad udienza da tenersi nella sede distaccata, se fissata in data antecedente al 12.9.2013, ferma la possibilità, sentite le parti, di tenere l'udienza in sede centrale all'esito di un provvedimento ex art. 48 quinquies co. 1 O.G..

DISPONE, altresì, che i procedimenti civili di competenza delle sezioni distaccate di Cecina e di Portoferraio relativi a esecuzioni mobiliari, D.I, procedimenti cautelari *ante causam*, procedimenti di V.G. monocratica e/o di competenza del G.T., procedure di sfratto o licenza, anche dopo il 15.7.2013 continuino ad essere iscritti presso le dette sezioni e siano trattati dai giudici ad esse rispettivamente assegnati (Dott. Pastorelli e Dott. Arcudi) e da quello designato nelle tabelle feriali in entrambi i casi in supplenza del giudice della sede centrale tabellarmente designato, che deve considerarsi impedito, attesi gli impegni anche contemporanei nella sede centrale, e ferma la possibilità, sentite le parti, di tenere l'udienza in sede centrale all'esito di un provvedimento ex art. 48 quinquies co. 1 O.G.

DISPONE, infine, quanto al settore penale, che tutti i procedimenti del giudice dell'esecuzione e gli affari post dibattimento delle sezioni distaccate instaurati successivamente al 31 Maggio 2013 continuino ad essere iscritti presso le dette sezioni e siano trattati dai giudici ad esse rispettivamente assegnati.

Dispone la comunicazione del presente provvedimento al Presidente della Corte d'Appello, a tutti i Magistrati del Tribunale compreso i GOT, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno, al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Firenze, al Procuratore della Repubblica di Livorno, ai procuratori delle associazioni forensi di Cecina, dell'Isola d'Elba e di Piombino.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dr. Vincenzo Martorano



TRIBUNALE DI LIVORNO
Depositato in Cancelleria

Livorno

08 LUG. 2013



Il Direttore Amministrativo
Dot.ssa Anna Maria Lena Martini

